

Firenze, data o ora della firma

SCHEDA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: SERVIZIO SAAS INDAGOR E CANONE ANNUALE D'USO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA PER ACCESSO AI DATI ANPR EROGATI VIA PDND. RICHIESTA DI PREVENTIVO PER AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT, AI SENSI DELL'ART.50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

CPV: 72500000-0 (Servizi informatici)

Amministrazione aggiudicatrice e comunicazioni

Denominazione:	Comune di Firenze – Direzione Sistemi Informativi
Indirizzo:	Via Reginaldo Giuliani, 250 50141 Firenze
PEC:	direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it
Profilo del committente:	https://affidamenti.comune.fi.it/
Responsabile Unico del Progetto (RUP):	Riccardo Vannetti

Le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione tramite la pubblicazione nel Profilo del Committente dell'Ente <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti> e nella piattaforma di e-procurement MEPA. Le comunicazioni previste dall'art. 90 del D. Lgs. 36/2023 saranno effettuate mediante PEC. A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente indicare, nel modulo Integrazioni al DGUE, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione tramite PEC. L'Amministrazione rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 alla pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente". In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di scegliere la forma di comunicazione più idonea.

1. PREMESSA

Nell'ambito del processo di trasformazione digitale avviato dall'amministrazione la Direzione Servizi Territoriali e Protezione Civile, in base alle molteplici richieste pervenute dagli altri Uffici e Direzioni di visura dei dati anagrafici dei cittadini, ha manifestato la necessità di procedere alla concessione dell'accesso a tali dati al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività degli uffici che si occupano di procedure idonee al trattamento e che sono a supporto delle attività di tutta l'amministrazione comunale.

La trasformazione digitale recente ha permesso la creazione di alcune "piattaforme abilitanti" per la Pubblica Amministrazione come l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). ANPR è l'Anagrafe Nazionale che raccoglie tutti i dati anagrafici dei cittadini residenti in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, aggiornata con continuità dagli oltre 7900 comuni italiani, consentendo di avere un set di dati anagrafici dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino. ANPR rende disponibile l'accesso ai dati in interoperabilità mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

La Direzione Sistemi Informativi, anche in virtù del quadro normativo di riferimento che prevede, in prima istanza, l'adozione di soluzioni SaaS, ha proceduto alla ricerca di soluzioni tecnologiche adeguate che potessero soddisfare le esigenze espresse dalla Direzione Servizi Territoriali e Protezione Civile.

In particolare, oltre alle funzionalità operative e di utilizzo il più possibile adeguate all'organizzazione degli uffici, che costituisce elemento primario, la soluzione tecnologica deve:

- Consentire la profilazione degli utenti dei vari uffici richiedenti per consentire di visionare i dati di ANPR;
- Diversificare i ruoli e le funzionalità tra i profili amministrativi ed operatori;
- Permettere di partizionare la visibilità delle informazioni alle sole necessarie per il profilo autenticato;
- Implementare delle funzionalità che soddisfino gli obblighi posti in capo ai Comuni dalla circolare DAIT 73/2023;
- Consentire la generazione di statistiche sull'andamento delle interrogazioni.

La società STESEI Srl di Torino ha reso disponibile sul proprio catalogo del portale www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip SPA l'articolo INDAGOR.FI corrispondente all'avvio e al canone annuale per 1 anno di una soluzione software adatta alle necessità sopra esposte. Tale software è provvisto di funzionalità evolute (anche dal punto di vista tecnologico) che consentono di seguire l'intero processo delle interrogazioni dei dati di ANPR contestualmente tracciando le attività svolte nella gestione delle stesse interrogazioni.

L'utilizzo di questo sistema da parte degli uffici del Comune di Firenze prevede le attività di configurazione ed avvio iniziali per l'attivazione di un servizio SaaS e la corrispondenza di un canone annuale per le attività di erogazione del servizio, manutenzione ed assistenza.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Si richiede a codesta rispettabile Ditta STESEI Srl di Torino il miglior preventivo complessivo per le seguenti attività:

1. Attività di configurazione ed avvio del servizio: operazioni una tantum legate all'avviamento del servizio e alle attività di integrazione con il sistema di autenticazione single sign-on (SSO) del Comune di Firenze, nonché alla predisposizione per futuri aggiornamenti della modalità di autenticazione
2. Canone Annuo d'uso, manutenzione, assistenza per il primo anno 2025 (365 gg dall'attivazione del servizio)
3. Canone Annuo d'uso, manutenzione, assistenza per i due anni successivi, 2026 e 2027: il canone deve comprendere l'erogazione del servizio, la manutenzione e l'assistenza per 365 gg dalla data di attivazione dello stesso. Si richiede una quotazione annuale bloccata che verrà applicata per gli anni 2026, 2027.

L'importo complessivo del preventivo dovrà avere un valore complessivo minore o uguale a €33.200,00 (trentatremiladuecento/00) oltre IVA nei termini di legge al 22%. Nell'offerta dovranno essere dettagliati gli importi distinti per le 2 voci.

Non sono ammessi preventivi in aumento.

L'offerta dovrà pervenire tramite la piattaforma telematica entro e non oltre le ore 20:00 del 31/03/2025.

Non sussistono oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008.

Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda tecnica;
- Il preventivo presentato;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

3. SPECIFICHE TECNICHE DI RIFERIMENTO

Il servizio deve essere erogato in modalità SaaS.

Il servizio deve garantire l'accesso concorrente di più operatori nello stesso momento senza decadimento delle performance.

Il servizio deve soddisfare almeno il livello 1 di qualificazione dei servizi cloud di ACN (SC - Livello 1, <https://www.acn.gov.it/portale/cloud/misure-applicabili/sc/livello-1>)

4. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- Requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- Documentate esperienze pregresse, idonee a dimostrare la capacità tecnico-professionale per la realizzazione del progetto (art. 50, co. 1, lett. b) d. lgs. 36/2023).

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente trattativa diretta sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente affidamento è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale dovranno essere rilasciate, in formato elettronico, tramite la piattaforma di e-procurement.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinato l'affidamento. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'Operatore economico individuato abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

Documentazione amministrativa obbligatoria richiesta

Il presente appalto, in quanto rientrante nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47. Pertanto, all'operatore che partecipa alla presente procedura sono applicabili i requisiti necessari di seguito elencati.

1. Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (art. 47, comma 2 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DL 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Costituisce altresì causa di esclusione dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

3. Obblighi di assunzione per l'occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'Operatore Economico dichiara in sede di presentazione dell'offerta di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Per la corretta interpretazione della disposizione si rinvia al paragrafo 5 delle citate Linee Guida).

4. Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e non superiore a 50 dipendenti) in precedenti appalti finanziati con risorse del PNRR, PNC o fondi strutturali dell'Unione Europea (art. 47, comma 3 e comma 6 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 del Decreto-legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi

strutturali europei, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021. Pertanto detti operatori economici sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

Qualora non ricorrano le condizioni, la Ditta dovrà presentare una dichiarazione motivando le ragioni per le quali non è tenuta agli adempimenti precedenti.

Ulteriore documentazione amministrativa obbligatoria richiesta

1. **Se operatore economico che occupa oltre 50 dipendenti, i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 1 del precedente articolo e cioè:**
 - copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché
 - attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198
 - attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità.

In ogni caso la copia dell'ultimo rapporto e l'attestazione allegata devono essere prodotti e sottoscritti dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta (se tenuti all'obbligo di cui al citato art. 46).

2. **La dichiarazione di cui al punto 2 del precedente articolo e cioè** dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e (se tenuti all'obbligo), nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.
3. **La dichiarazione di cui al punto 3 del precedente articolo e cioè** la dichiarazione di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore). Si precisa che in caso di aggiudicazione del

presente appalto l'Operatore Economico dovrà compilare e produrre a richiesta della Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, uno schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto-legge 77/2021. In particolare, lo schema dovrà illustrare l'entità del personale impiegato nell'esecuzione dello stesso e le concrete modalità di applicazione della clausola relativa all'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, con particolare riferimento a inquadramento, trattamento economico, qualificazione professionale.

4. **La dichiarazione di cui al punto 4 del precedente articolo** (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sul personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198) e cioè alla dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.
5. **Comunicazione e dichiarazione titolare effettivo**
6. **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**
7. **Documento di integrazione al DGUE**
8. **Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.**

ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1) **Assolvimento di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3, dl 77/2021).**

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento

temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e altri fondi europei.

2) Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto. Le penali di cui ai punti precedenti non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 e, in particolare dell'art.53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023.

6. FATTURAZIONE

L'operatore potrà emettere fattura previa autorizzazione e a seguito di positiva verifica intermedia da parte della stazione appaltante per quanto riguarda i servizi già erogati. La fatturazione del canone di servizio è prevista in anticipo rispetto alla erogazione del servizio. Il pagamento, al netto delle eventuali penali applicate, verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, ossia dalla data di ricezione della stessa sul Sistema di interscambio (SDI), e sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e, in generale, alle verifiche di legge.

La fattura dovrà avere formato digitale ed essere intestata a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250

50141 Firenze

P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: D9IDV3.

La fattura dovrà riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'affidatario.

7. RISERVATEZZA

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Beta In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;

- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti “antimafia” (se dovuti);

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR

2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati “Amministratori di sistema” da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

9. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto. È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 212 e seguenti del D. Lgs. 36/2023

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di forniture.

10. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura indicata non è impegnativa per il Comune di Firenze e non costituisce proposta contrattuale né offerta o promessa al pubblico. Non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che sarà libera di sospendere o interrompere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, ed eventualmente anche di avviare altre procedure, senza che i soggetti invitati possano vantare alcuna pretesa.

Il Comune di Firenze si riserva, altresì, di non procedere all'acquisto qualora non siano disponibili le necessarie risorse economiche o per qualunque altra ragione di sua esclusiva competenza.

Il RUP

Ing. Riccardo Vannetti